

ARCO

Il sindaco ieri ha partecipato al Consiglio delle autonomie locali. Della sua difesa si occuperà l'avvocato Alessandro Olivi. L'accusa nei suoi confronti è di corruzione, per la Procura non è necessaria la misura cautelare. Perquisita casa e ufficio, copiate le memorie di telefono e pc

**Il progetto** | Gli uffici provinciali avevano già espresso alcune perplessità su quanto approvato l'anno scorso in consiglio comunale con 14 voti su 19

## «Hotel Arco», variante ferma in Provincia

ARCO - Rimarrà ferma per chissà quanto nei cassetti della Provincia Autonoma di Trento l'approvazione definitiva della variante dell'area Ex Hotel Arco, a Mogno. Qui Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti avevano infatti acquistato un vecchio albergo in rovina, l'Hotel Arco, la cui piscina è stata per un lungo periodo frequentatissima e amatissima dagli arcensi, proponendo un accordo pubblico-privato con il Comune per ristrutturarlo. Progetto approvato in seconda adozione il 27 dicembre 2023 con 14 voti favorevoli su 19 votanti in consiglio comunale: in aula ci fu il voto contrario di Arianna Fiorio della «Civica Olivaia» e quattro voti di astensione, quelli di Oscar Pallaoro e Ferruccio Morand (Lega), Stefano Tamburini (Siamo Arco) e Ugo Perini.

Ad oggi il compendio, in condizioni fatiscenti, versa in stato di abbandono e le strutture interne sono in parte pericolanti: nell'estate del 2020, la «Arco.re s.r.l.», società che fa capo a Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti, proprietaria dell'area interessata, presentò una proposta di piano di riqualificazione urbana diretta alla complessiva riqualificazione e rigenerazione dell'area e delle relative connessioni viabilistiche e ciclopedonali. La variante

approvata prevede che, nell'ambito «A», la società realizzi un parco attrezzato a verde pubblico, completo di verde attrezzato, alberature, arredi, giochi e un percorso pedonale lungo l'argine sinistro del Sarca di collegamento tra il parco stesso e il ponte, da cedere gratuitamente al Comune di Arco. Nell'ambito «B» verranno dunque realizzate le «residenze turistico-alberghiere», eventuali «attività commerciali» e un «pubblico esercizio», con una superficie massima edificabile di 2.400 mq di superficie utile lorda. Nell'ambito «C», invece, i privati potranno realizzare residenze di tipo ordinario per una superficie utile lorda di 2.400 mq. Nell'adozione definitiva è stato introdotto l'obbligo di destinare il 30% di questi ultimi volumi a prima abitazione.

Il 4 settembre scorso, l'assessore all'urbanistica del Comune di Arco, Nicola Cattoi, dichiarava a L'Adige che l'approvazione da parte della Pat era imminente, spiegando che il Comune stava collaborando con gli uffici della Provincia e il Servizio urbanistica per apportare le modifiche richieste dopo l'approvazione della seconda adozione in consiglio comunale. Cattoi sottolineò che, a causa dei ritardi nell'iter, erano state le tante varianti di

cui la Provincia si doveva occupare in quel momento. Da allora di mesi ne sono passati tre e, con l'indagine in corso, chissà per quanto ora la variante dovrà attendere e se troverà mai davvero compimento alla luce degli ultimi fatti.

Nell'ottobre del 2023, gli uffici provinciali, pur esprimendo un parere positivo rispetto alla variante urbanistica, elencavano una serie di dubbi e osservazioni circa l'operazione. Innanzitutto, la Provincia, in merito alla previsione di piano che prevedeva la realizzazione di un hotel misto ad appartamenti turistici, ne contestava l'opportunità. Quanto al cuore dell'accordo pubblico-privato, la Pat sottolineava che la variante non era accompagnata da una stima che quantificasse il vantaggio economico del privato, mentre venivano espresse perplessità sui 200 mila euro che il privato cedeva al pubblico come complemento dei benefici ottenuti dalla trasformazione in residenziale, ad oggi verde.

Nel 2019, l'Hotel Arco, storico edificio abbandonato, fu messo all'asta dalla Iniziative Gardesane s.r.l., con base d'asta di 1,38 milioni di euro e offerta minima di 1,035 milioni.

R.V.



L'area interessata dal progetto di riqualifica-